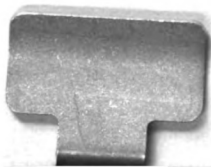


**REGOLAMENTO
PER LA TASSA SUI
CANI LEGGE
COMUNALE E
PROV. ART. 118...**

Borgo a Mozzano





457.16



COMUNITA'

DEL

BORGIO A MOZZANO

REGOLAMENTO

PER LA TASSA SUI CANI

Legge Comunale e Prov. Art. 118 §. 4.

Approvato con le Deliberazioni consiliari del dì 23
Novembre 1866 di N. 35 e 31 Maggio 1867
di N. 65.





ART. I.

È stabilita a favore del Comune del Borgo a Mozzano una Tassa annuale di Lire *cinque* sui Cani nel Comune esistenti.

ART. II.

Sono eccettuati:

1.° I Cani esclusivamente destinati alla custodia degli Edifici rurali e delle gregge, purchè non sieno in misura maggiore della necessaria, e non si lascino introdurre nell'abitato se non assicurati con fune o catena.

2.° Quelli che non hanno ancora compiuti i giorni sessanta.

3.° Quelli di coloro che non hanno residenza nel Comune.

4.° Quelli che servono di guida ai ciechi.

ART. III.

Ogni Detentore di uno o più cani dovrà farne dichiarazione alla Segreteria Comunale nel termine di giorni *trenta* dalla pubblicazione del Regolamento presente con indicazione della residenza, della specie, del sesso ed età dell' animale da lui detenuto riportandone l' opportuno riscontro.

ART. IV.

Siffatta dichiarazione si avrà per rinnovata di anno in anno fino a denuncia in contrario per parte dell' interessato.

ART. V.

In avvenire coloro che diverranno detentori di cani, dovranno nelle indicate forme,

entro venti giorni dal possesso farne dichiarazione, la quale rimarrà ferma fino a contraria denunzia.

ART. VI.

Il pagamento della tassa si farà nell' Erario Comunale in due rate uguali l' una da scadere il 30 Giugno, l' altra il 31 Dicembre di ciascun anno.

ART. VII.

Non si fa luogo a rimborso di sorta per un semestre pagato, ove in questo l' animale venga a perire, o ne sia in altri trasferita la proprietà.

ART. VIII.

Chi acquista un cane pel quale si è fatta già dichiarazione, e pagata tassa, è esente da nuovo pagamento pel tempo rimanente, purchè produca la quietanza del pagamento fatto, e dichiarare la sua residenza.

ART. IX.

La tassa pagata per un cane può valere per altro surrogato purchè ne sia fatta dichiarazione dal possessore.

ART. X.

I cani dovranno esser muniti di collare, con entrovi inciso il cognome e nome del detentore, altrimenti si avranno per vaganti e come tali saranno sequestrati.

ART. XI.

Saranno pur sequestrati i cani comechè muniti di collare che siano presi da idrofobia a qualsivoglia persona appartengano e di qualunque età.

Saranno sequestrati altresì i cani della razza dei Bull-dogs o mastini che non siano condotti a catena o con museruola.

ART. XII.

I cani sequestrati saranno custoditi in locale apposito, per essere restituiti, allorchè solo siano riconosciuti del tutto innocui al detentore, purchè paghi la spesa di custodia in L. 0,50 al giorno, e le ammende in che fosse incorso.

Non venendo ritirati entro giorni 8 saranno venduti od uccisi, salvo sempre il regresso delle spese di custodia contro il possessore.

ART. XIII.

Allorchè la pubblica salute si reputi minacciata i cani sospetti potranno secondo le circostanze essere immediatamente morti.

ART. XIV.

Le disposizioni degli art. III. e IV. non sono applicabili ai cani designati ai numeri 2, 3, 4 dell' Art. II.

ART. XV.

Le contravvenzioni al presente Regolamento legalmente accertate e contestate saranno punite con l'ammenda di secondo grado e cioè da Lire *cinque* a Lire *quindici* di che all' Art. 63 del Codice penale italiano esteso nelle Provincie Toscane con Decreto dell' 11 Giugno 1865 di N. 2339, ed in caso di recidiva potrà essere raddoppiata.

Potranno esser composte in via di oblazione innanzi al Sindaco.

ART. XVI.

Ogni azione relativa alle medesime sarà prescritta nel modo voluto dalla Legge sulle trasgressioni in generale.

Borgo a Mozzano li 31 Maggio 1867.

IL SINDACO

A. BENEDETTI

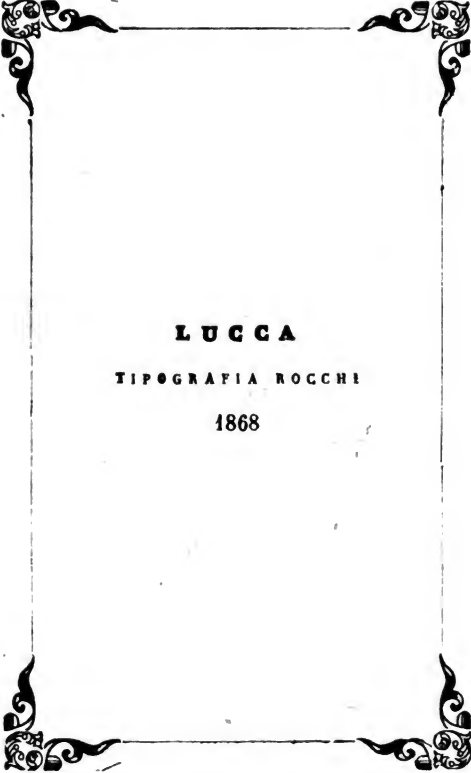
7

Approvato dalla Deputazione Provinciale
in seduta delli 8 corrente mese.

Lucca li 18 Giugno 1868.

IL PREFETTO
SIGISMONDI

SS 845744



LUCCA

TIPOGRAFIA ROGCHI

1868

